

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 59/es del 06 MAR. 2017

Oggetto: Approvazione di un'idea progetto di ricerca sulla "Sostenibilità e valorizzazione degli ecotipi d'aglio autoctoni calabresi micorrizzato e messa a punto tecniche di crioconservazione del germoplasma" (all. B) da presentare con manifestazione d'interesse alla Regione Calabria **nell'ambito delle misure 16.1 e 16.2 del PSR Calabria 2014-2020.**

Il Commissario Straordinario

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

PREMESSO CHE:

con legge n. 66/2012 è stata istituita l'ARSAC;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- con Deliberazione n. 274 del 15.12.2016, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione, affidando allo stesso l'interim del Settore Amministrativo;
- con deliberazione n. 12 del 24 gennaio 2017 è stato approvato il bilancio di previsione dell'ARSAC per l'esercizio 2017 e con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 2017, è stata autorizzata la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;

CONSIDERATO CHE:

- L'ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, Ente strumentale della Regione Calabria, ha tra i compiti di legge l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare ed agroindustriale;
- L'ARSAC secondo il comma d) dell'art.2 della lg n.66/2012, partecipa, in collegamento con enti, istituti ed università, prioritariamente afferenti al sistema regionale della ricerca in agricoltura, con rapporti di collaborazione e partenariato, anche federativo, a progetti di sviluppo sperimentale strettamente finalizzati al trasferimento tecnologico;
- attraverso i CSD l'ARSAC, realizza la messa a punto di innovazioni per mezzo di progetti di ricerca finanziati dal PSR Calabria, dalle linee di Ricerca nazionali, da Fondi del MiPAF, ecc;
- attraverso i CeDA, distribuiti sul territorio in modo capillare, l'ARSAC si fa promotrice di progetti di ricerca sulla base delle istanze espresse dalle filiere agricole regionali e/o da gruppi di aziende agricole, in termini di domanda di innovazioni;
- con DDG n° 15631 del 09/12/2016 il "Dipartimento Agricoltura e Agroalimentari n. 8, della Regione Calabria, ha pubblicato, sul sito www.calabriapsr.it, il bando pubblico con il quale intende avviare una manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione dei Bandi per le sotto misure 16.1 "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI" e 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- nell'ambito delle Misure 16.1 e 16.2 è possibile la collaborazione tra i diversi soggetti della filiera (produttori primari, imprese di trasformazione, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti pubblici soprattutto quelli, impegnati nella ricerca e nella sperimentazione) per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti e dei servizi, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare o verificare nuovi processi e/o tecnologie;

- tale ricognizione, essendo propedeutica all'attivazione dei bandi sia per la sottomisura 16.1 che per la sottomisura 16.2 intende, da un lato, raccogliere idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese attraverso una raccolta dei fabbisogni di innovazione espressione delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, dall'altro, fare una ricognizione dell'offerta di innovazione già disponibile nel mondo della ricerca e innovazione per strutturare un "Catalogo dell'Offerta di innovazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale" quale strumento da utilizzare per la risposta ai fabbisogni di innovazione che emergeranno in ambito agricolo, rurale e forestale.
- a seguito del bando di cui sopra e da intercorse comunicazioni verbali l'azienda agricola di Remo Caravelli di Roggiano Gravina, produttrice di aglio, si impegnava a produrre domanda nell'ambito delle misure 16.1 e 16.2, a un progetto di ricerca denominato "Sostenibilità e valorizzazione degli ecotipi d'aglio autoctoni calabresi micorrizzato e messa a punto tecniche di crioconservazione del germoplasma", coinvolgendo quale partner della ricerca applicata e sperimentazione l'ARSAC;
- l'ARSAC in passato ha svolto attività di ricerca e sperimentazione su "selezione varietale" "L'Aglio Testa Rossa Cardinale della Valle dell'Esaro e del Fullone" producendo interessanti dati di caratterizzazione genetica e morfologica nonché l'allestimento di un campo sperimentale per la conservazione del materiale genetico presso il CSD di S. Marco Argentano;

PRESO ATTO CHE:

- l'idea progetto (all.B) di cui alla manifestazione d'interesse esprime la seguente domanda di innovazioni sui seguenti temi:
 - a) inoculo degli ecotipi recuperati per coltivazioni sostenibili e prove di resistenza a stress biotici ed abiotici;
 - b) la crioconservazione dei bulbi in ambiente controllato per la salvaguardia del germoplasma;
 - c) caratterizzazione genetica e morfologica degli ecotipi d'aglio autoctoni calabresi;
 - d) tipizzazione e valorizzazione qualitativa del prodotto.
- l'ARSAC, quale partner individuato all'attuazione del progetto, sulla base della pregressa esperienza sulla coltivazione dell'aglio, intende rispondere alla domanda di innovazione attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati:
 - messa a punto di una metodologia sperimentale atta a definire le interazioni pianta- inoculo artificiale per garantire la sostenibilità della coltura;
 - completare la caratterizzazione genetica e morfologica;
 - individuazione delle tecniche di conservazione del germoplasma autoctono in ambiente controllato.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente del Settore Programmazione e Divulgazione, Dott. Bruno Maiolo;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa e di legittimità espressa dal Dirigente del Settore Amministrativo;

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di condividere l'idea progetto (all. B), parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dall'azienda agricola di Remo Caravelli;
- 3) di demandare al Settore Programmazione e Divulgazione, l'adozione dei successivi atti per la completa definizione del progetto;
- 4) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- 5) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;

Il Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione

(Dr Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo

(Dr. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario

(Ing. Stefano Aiello)

- Il Servizio Finanziario ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 06 MAR. 2017 sino al 20 MAR. 2017.

Il Dirigente del Settore
Programmazione e Divulgazione
(Dr Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr Bruno Maiolo)



Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)



UNIONE EUROPEA
«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



REGIONE CALABRIA



Allegato B

“IDEA PROGETTO”

1. TITOLO DELLA PROPOSTA: Sostenibilità e valorizzazione degli ecotipi d'aglio autoctoni calabresi micorrizzato e messa a punto tecniche di crioconservazione del germoplasma

Durata prevista (in mesi): _____

Tipologia di innovazione da introdurre

- _ prodotto
- _ processo
- _ tecnica
- _ tecnologica
- _ organizzativa
- _ governance
- _ altro (specificare)

Altro: _____

SETTORI DI INTERVENTO DELL'ANALISI

L'analisi interessa i seguenti settori:

È possibile barrare più di un'opzione.

- Agricolo
- Forestale
- Filiera agroalimentare

A. Motivazioni della proposta:

Descrivere il tema/problema da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere

Tra le specie vegetali da valorizzare e tutelare rientrano le specie locali, coltivate in passato ed oggi trascurate. Il nostro interesse è ricaduto su una coltura orticola di nicchia quale l'*Allium sativum*, una specie nota fin dall'antichità e che attualmente riveste un ruolo importante nei Paesi asiatici, latino-americani e del bacino del Mediterraneo. L'aglio italiano presenta caratteristiche qualitative peculiari grazie all'esistenza di numerosi ecotipi, che rappresentano l'espressione dell'interazione fra il germoplasma di una specie e le specifiche condizioni ambientali di una regione. In un precedente progetto PSR misura 124 "L'aglio testa rossa cardinale della valle dell'Esaro e del Fullone (nuova selezione varietale)" abbiamo recuperato e caratterizzato tre ecotipi calabresi di aglio, geneticamente vicini alla categoria degli agli rossi. Questi ecotipi hanno mostrato peculiarità metaboliche degne di nota e modulate dagli habitat di coltivazione.

Partendo da queste premesse ci proponiamo di recuperare altri ecotipi calabresi di aglio e caratterizzarli dal punto di vista molecolare, al fine di contribuire al recupero della biodiversità di questa specie ortiva ed a creare un catalogo della biodiversità del genere *allium* calabrese.

Inoltre considerato che l'orientamento attuale dei mercati agricoli tende a favorire la diversificazione delle produzioni attraverso la promozione della qualità, della specificità dei prodotti e della produzioni sostenibili, ci proponiamo l'inoculazione micorrizica di tutti gli ecotipi d'aglio, quale biotecnologia a basso impatto ambientale che permette la riduzione di inputs chimici e potenziamento dell'assorbimento dei nutrienti disponibili nel terreno. Valuteremo la *performance* delle piante inoculate con i ceppi funginei rispetto all'attacco di patogeni che compromette la salubrità dei bulbi durante il periodo di post-raccolta. Infine, proponiamo la messa a punto di un protocollo di "crioconservazione" per il germoplasma autoctono recuperato

B. Ipotesi di sviluppo:

- **approfondire gli studi sugli ecotipi d'aglio calabresi recuperati e conservati nella collezione campo presso il CSD di S. Marco, coinvolgendo aziende agricole del territorio;**
- **inoculo degli ecotipi recuperati per coltivazioni sostenibili e prove di resistenza a stress biotici ed abiotici;**
- **la crioconservazione dei bulbi in ambiente controllato per la salvaguardia del germoplasma;**
- **caratterizzazione genetica e morfologica degli ecotipi d'aglio autoctoni calabresi.**



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



C. Principali problemi tecnici o tecnologici a cui si intende dare risposta:

La salvaguardia della biodiversità in situ e la valorizzazione di alcuni ecotipi d'aglio presenti nel territorio calabrese, utilizzando nuove tecniche di micorrizzazione delle piante per la sostenibilità della coltura.

D. Risultati attesi:

- messa a punto di una metodologia sperimentale atta a definire le interazioni pianta -inoculo artificiale per garantire la sostenibilità della coltura;
- completare la caratterizzazione genetica e morfologica;
- individuazione delle tecniche di conservazione del germoplasma autoctono in ambiente controllato;

Nel caso in cui il programma di ricerca interessi più di un settore descrivere in che modo si realizza l'interconnessione tra di essi

BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA INNOVATIVA

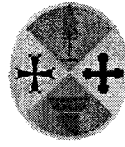
Euro 400.000,00



UNIONE EUROPEA
«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



REGIONE CALABRIA



DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione delle modalità di divulgazione dei risultati del progetto realizzato

Attività di informazione, convegni scientifici, workshop e pubblicazioni scientifiche.